



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:  
Nel regno L. 10 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

**Per la partecipazione dei nostri strumenti alle rappresentazioni del Teatro Greco di Siracusa.**

Colla presente replica del M.<sup>o</sup> Bacci, dichiariamo chiusa la polemica sulla nota proposta avanzata dal maestro Falbo. Auguriamo ora che la proposta stessa possa trovare buona eco e sia meglio studiata da coloro che, all'organizzazione degli interessanti spettacoli al Teatro Greco di Siracusa, dedicano intelligenti cure e riconosciuta competenza.

Poche parole per concludere in pure. Riconosco di aver corso un po' troppo, coll'appoggio dell'Inama, nelle note affermazioni, poichè i ritrovamenti archeologici (Inno ad Apollo ed altri frammenti di musica greca) sono di incontestabile valore e possono darci un'idea per la ricostruzione del sistema musicale greco. Però nel caso trattasi di ben altra cosa: cioè della musica che accompagnava l'azione nelle tragedie greche.

Il Prof. Romagnoli si servi di vari frammenti superstili per la ricostruzione musicale, ma, nonostante che l'opera sua sia ammirevole e degna della sua competenza profonda in materia, non si può asserire che egli abbia, coi pochi frammenti a sua disposizione, addirittura afferrato, sia in sostanza penetrato nel pensiero degli autori della musica. E questo, per me, un segreto impenetrabile che non riusciremo mai a scoprire. Le ricostruzioni ideali, se pur fatte da persone di indiscusso valore, come il Romagnoli e il Mulè, possono anche farci rimanere scettici. E mi spiego: Se l'archeologo, trovato un rudero, ricostruisce con questo, idealmente, ed aiutandosi anche con la propria fantasia, un monumento, non si può dire per questo che il monumento originale sia proprio quello ricostruito, benchè in materia di ricostruzioni architettoniche la cosa sia più facile, poichè noi siamo a conoscenza non solo degli ordini architettonici, ma anche dei sistemi di costruzione dell'età antica. Ma per la musica non è così (almeno per me) e nonostante che « abbiamo conservata nei mille cuori fedeli del popolo di Sicilia (come dice il « Romagnoli) la musica greca... » i frammenti non sono sufficienti a riprodurre lo spirito interpretativo della musica stessa e chi la ricostruisce viene insomma a sostituirsi nei concetti, a noi ignoti, dell'autore. L'Inama, da me citato, questo forse voleva dire quando scrisse che

« nulla sappiamo delle composizioni musicali che accompagnavano il testo poetico ».

Quindi le mie conclusioni in proposito non si spostano molto da quelle che già feci. Sono lieto se non altro, di avere avuto l'occasione, per merito dell'illustre e valoroso Maestro Falbo d'essere entrato (senza averne la competenza) in un argomento di non lieve importanza e che appassionerà ancora gli spiriti eletti. Auguro infine che, nonostante i miei presupposti contrari, egli possa un giorno avere ragione del suo asserto, cioè: partecipazione dei nostri cari strumenti a plectro ed a pizzico, nelle commedie classiche greche.

MARIO BACCI

**I Concorsi di bande e le Estudiantine**

Il Comitato per le Feste di Maggio a Cremona, indice per la seconda quindicina di detto mese un grande Concorso per bande e cori residenti in alta Italia con premi in denaro ammontanti a L. 25.000.

Anche in questa circostanza le società mandolinistiche sono lasciate nel dimenticatoio! Intanto all'estero non si effettua festa musicale del genere senza che le Estudiantine non siano invitate a parteciparvi. Perchè dunque in Italia, dove i nostri complessi, pur sempre ricercati quando trattasi di portare contributo d'opera nei concerti di beneficenza, e che assolvono la loro attività con lodate e lodevoli intendimenti artistici, perchè — noi domandiamo — proprio fra noi il mandolino non deve avere quell'appoggio e quel riconoscimento che altri corpi musicali meritamente godono? Perchè non si vuol dare alle nostre associazioni, che adempiono funzioni veramente educative fra le classi meno abbienti, quell'aiuto pur tanto necessario al loro incremento?

Il grande Concorso di Torino nel 1911, durante il quale il mandolinismo ha offerto una delle sue migliori affermazioni, non ha proprio insegnato nulla?

Nella fiducia che poss no trovare esauriente risposta, rivolgiamo queste nostre domande — che rispecchiano esaltamente il pensiero ed i desiderata — della grandissima maggioranza delle nostre orchestre mandolinistiche — all'attivo ed egregio Comm. Dott. Stefano Falletti nella duplice sua qualità di Presidente del vecchio e glorioso Circolo M. e M. di Cremona e di membro del Comitato organizzatore del Concorso musicale sopra indicato.

**MANDOLINISTI! CHITARRISTI!** Non dimenticate che questo è il vostro giornale. Diffondetelo ed aiutatelo!

**UNA NUOVA ONORIFICENZA AL NOSTRO REDATTORE MUSICALE**



Con recente Decreto il nostro valentissimo Redattore musicale, Maestro Amedeo Amadei è stato insignito della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Dopo la magnifica sua carriera artistica, dopo i brillanti successi conseguiti come compositore e come maestro direttore della sua banda reggimentale, che per merito suo venne a suo tempo considerata come una delle migliori del nostro Esercito, dopo il dovere nobilmente compiuto al servizio dell'Arte e della Patria, crediamo che l'importante onorificenza non poteva meglio e più meritamente essere conferita.

Mentre, quindi, siamo lieti di poter segnalare l'ambito onore toccato al nostro caro e valoroso Amico, a lui porgiamo i nostri più vivi rallegramenti.

**Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1925**

Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

- Schubert - Sosta - Celebre melodia - Trascriz. per quartetto di G. Milanese. Carulli - Piccola fuga, per due chitarre.
- Coletta - Marinata - Marcia spagnuola in partitura per estudiantina (con strum. accessori). Coletta - Le tre grazie - Fox trot - Trascrizione per mandolino e chitarra.

Questo numero contiene:

- Gargano - Bacio d'Amore - Valse-Boston in partitura per orchestra.
- Coletta - Piccole mani - Mazurka per Chitarra.

## Lettera aperta... al Violino

Ecc.<sup>mo</sup> Signor Violino. (a)

Nell'ultimo Congresso ove si trattò degli interessi della classe degli strumenti a plettro e della chitarra, ho sentito con sommo compiacimento l'Eccellenza Vostra (che giustamente primeggiava fra gli invitati intervenuti) parlare di educazione artistica del popolo, di elevazione della sua cultura musicale, di diffusione dei centri d'insegnamento, per cui avevo nutrito la ferma speranza che l'Eccellenza Vostra, con la Sua autorevole voce di Principe, o, se è poco, di Re degli strumenti musicali, avrebbe finalmente perorato, in ogni luogo tempo e modo, la giusta causa degli strumenti a cui mi onoro di appartenere.

Invece, poche ore dopo, in un negozio di musica, quando il silenzio della notte era profondissimo, ho sentito l'Ecc. Vostra chiacchierare sommessamente con la Signorina Viola d'Amore (con la quale certamente intesseva un delizioso *flirt*, ed attratto dal Suo chiacchierio, benchè contro la mia volontà. La ho sentita emettere dei giudizi diametralmente opposti a quelli espressi al Congresso, su noi, poveri Mandolini, sulla nostra devota compagna Chitarra e su tutti gli altri membri delle nostre disgraziatissime e trascuratissime famiglie; forse, suppongo, per ottenere le grazie della gentilissima Signorina Viola d'Amore che l'accusava di essere stato troppo tenero nel Congresso, secondo il resoconto ufficiale, per la Chitarra medesima.

Ciò mi ha arrecato, oltre ad una meraviglia grandissima e ad un'amara delusione, una pena grandissima al cuore, per cui non posso lasciar passare l'occasione di lamentarmene con l'Eccellenza Vostra e di farLe notare come anche noi siamo degni del massimo rispetto.

Non voglio nemmeno pensare che i sentimenti da Lei espressi nel Suo dialogo con la Signorina Viola d'Amore fossero proprio quelli dell'anima Sua in quel momento, perchè io dubito che la passione facesse molta ombra al pensiero di Vostra Eccellenza, ed in parte son disposto a perdonarLe purchè si degni di ascoltare questa mia cicalata *pro domo mea*...

Nel Congresso cui ho sopra accennato, io dovevo essere relatore del seguente tema: *L'arte degli strumenti a plettro e della chitarra in rapporto ai vantaggi che dallo studio dei medesimi possono derivare all'educazione del gusto musicale.*

Ad ogni modo, in quel Congresso medesimo furono ritenuti così evidenti i vantaggi che io dovevo esporre, che ad unanimità di voti fu deliberato di sospendere la lettura della relazione, anche nella considerazione che sullo stesso tema era indetto un concorso a premio dall'autorevole e benemerito periodico *Il Plettro* per cui vi era il caso di fornire involontariamente della materia importantissima ai concorrenti che non avrebbero certamente mancato di far tesoro delle conclusioni della mia relazione che erano veramente d'oro! (b).

Ma, veda!... La sola introduzione occupa ormai quasi lo spazio delle tre colonne messe a disposizione dal suddetto periodico per l'intero componimento, per cui Ecc.<sup>mo</sup> Signor Violino, si accontenti ch'io dimostri, sia pure frettolosamente, la verità del mio asserto e cioè che tutti gli strumenti a plettro e la chitarra sono,

quanto l'Eccellenza Vostra e l'aristocratica Signorina Viola d'Amore, *capacissimi* dell'educazione del gusto musicale.

Infatti, apra qualsiasi libro di estetica musicale: esso Le dirà che i fattori della musica sono i seguenti: *suono, tonalità, ritmo, melodia, armonia*. L'Eccellenza Vostra non mi negherà che io sia provvisto di suono dolce e delicato, come lo sono tutti gli altri della mia famiglia e la chitarra, qualora siamo toccati da un'esperta mano di artista.

Altrimenti chi vorrebbe chiamarci strumenti musicali?

E vorrà forse ritenerci inetti alle modulazioni più soavi, all'esecuzione dei ritmi più bizzarri, o saltellanti di lieta vivacità o lenti e pieni di pacata tristezza, di sovrabbondante passione?

E riguardo all'armonia, non possiamo noi, come l'Eccellenza Vostra, esprimerci per bicordi, per tricordi o quadricordi?

In quanto alla melodia, supponiamola per un momento come una greca Elena, come una eletta Signora, risplendente di tutti i doni ad esse profusi dalle Grazie divine.

Crede l'Ecc. V. che la sua venustà, la sua leggiadria, la sua formosità si rivelerebbero meno se essa fosse vestita di un modesto abito di tela anzichè di uno sfarzoso paludamento di finissima seta?

E supponiamo per ora che noi fossimo due sarti: l'Eccellenza Vostra vestirebbe la bella Signora di finissima seta ed io, più modesto, di semplice tela... Ma crede Lei che le sue graziose linee armoniche resterebbero perciò alterate?...

Eccellenza mia!... Ho già parlato troppo per chi ha intelligenza amorosa da comprendermi...

Ed accetti un mio consiglio: non isdegni per l'avvenire di tenermi per Suo fratellino minore!... Mi creda: per tutti i miei pregi me lo merito!

Suo dev.<sup>mo</sup>  
MANDOLINO

Per copia conforme

FILIBERTO MALATRASI

a) Questo è l'ultimo dei tre lavori premiati Concorso del Plettro per uno « scritto d'arte ».

b) Forse lo scrittore vuol qui alludere alla mancata pubblicazione da parte della Commissione federale mandolinistica attualmente in carica, della relazione fatta nel gennaio 1924 dal nostro direttore sulla gestione da lui presieduta.

N. d. R.

Le iniziative del "PLETTRO",

### I° Sessione d'Esami

per l'abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino  
MILANO - Ottobre 1925 - MILANO

L. 1500 di Premi

ai licenziati che riporteranno le migliori votazioni

Chiusura delle iscrizioni: 30 Giugno 1925

Il Regolamento - Programma degli Esami suddetti, si può avere, senza spesa, rivolgendosi direttamente alla Direzione del "Plettro", in Milano, Via Castelmorrone, 1.

### Il nostro Concorso musicale

Per circostanze diverse rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione dell'atteso Verdetto del nostro Concorso di musica per pezzi originali e riduzioni.

Nuove edizioni de "IL PETTRO",

## L'IMPRESARIO

Ouverture di AMADEO VOLFRANGO MOZART  
(1756 - 1791)

La grazia e la leggiadria del sentimento, particolari a tutte le composizioni di Mozart, si palesano in questa Ouverture. « L'Impresario » è una commedia con musica in un atto composta nel 1786 a Vienna e rappresentata nel castello di Schönbrunn, in occasione di una festa data dall'imperatore Giuseppe II al Governatore generale dei Paesi Bassi. Appartiene al miglior periodo della carriera del Mozart quale operista.

Riduzione per Orchestra Mandolinistica

Partitura (aumento compr.) L. 4  
Parti stacc. cad. (id.) » 1

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.

### IN VISTA DEL 3° CONGRESSO DELLA F. M. I.

Il 26 aprile p. v. sarà tenuto nella nostra Città l'Annuale Congresso della F. M. I. Degli argomenti che dovranno essere trattati ancora nulla si sa, e d'altra parte nulla v'è da attendersi dato tutto quanto si è potuto sapere sull'andamento della Federazione.

Difatti se volessimo dedurre una qualsiasi direttiva da quel tanto che è stato detto dai comunicati o dalle informazioni federali, oppure se volessimo ricercare le ragioni che possono avere determinato una tale passiva linea di condotta, davvero ci troveremmo in serio imbarazzo.

Auguriamoci quindi che dal Congresso prossimo si possa apprendere qualche cosa, e mentre riserviamo ogni giudizio sull'attività federale dal gennaio 1924 al marzo corr., per non comprometterci oggi con giudizi avventati, per ora affrontiamo la situazione e l'avvenire del maggiore Ente mandolinistico in questa semplice ed unica domanda:

Può, deve l'Ente federale che ha scopi unicamente artistici, continuare nell'adottato sistema di lasciare le federate senza consigli, senza programma, senza direttive, senza discipline artistiche, senza quelle discipline insomma in nome delle quali e per le quali, siano caduti, con nostro grande rammarico, in disgrazia colla scadente C. D.?

E ciò che vedremo presto.

### Gli "ammaestramenti", del Concorso di Milano

Dai Verbali della Giuria del recente Concorso federale di Milano stralciamo con soddisfazione qualche giudizio sulla scelta della musica eseguita in detta gara.

È noto che sui di libera scelta la Giuria doveva dare un voto sotto la voce di classifica: « bontà del pezzo sotto il punto di vista mandolinistico ». Ebbene, fra tutti i pezzi eseguiti in dette gare, due soli meritavano l'incondizionata approvazione della Giuria. Tali pezzi sono - secondo quanto risulta dai sudd. Verbali - la Suite Spagna di Falbo e la Sinfonia cimarosiana Orazi e Curiazi cioè un pezzo prettamente originale mandolinistico ed una riduzione di quel genere di musica che - come abbiamo sempre detto - riteniamo adattabile.

\*\*\* Il Concerto « Mandolinisti Romani » darà prossimamente una audizione in uno dei principali teatri della Capitale, allo scopo di raccogliere fondi per partecipare al concorso internazionale di musica che avrà luogo a Lucca nel giugno p. v.

ALL'ON<sup>1</sup><sup>o</sup> RAPPRESENTANZA MUNICIPALE DI LODI  
**BACIO D'AMORE**  
VALSE - BOSTON

Parti staccate Cadauna Cent. 50  
presso l'editore.

Introduzione  
*ALLEGRETTO*

ROSARIO GARGANO

I<sup>o</sup> MANDOLINO

II<sup>o</sup> MANDOLINO (a)  
(b)

MANDOLA

CHITARRA

*f* *p* *tratt.* *pp* *pp*

VALSE Lento

*pp* *pp* *pp* *pp* *cres.* *cres.* *cres.*

*tratt.* *tratt.* *tratt.* *allarg.* *allarg.* *allarg.* *a tempo* *a tempo* *a tempo*

*cres.* *cres.* *cres.* 1.<sup>a</sup> 2.<sup>a</sup>

2<sup>da</sup> sottovoce

First system of musical notation, featuring a vocal line and three piano accompaniment staves. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 4/4. The vocal line begins with a fermata and the instruction "2<sup>da</sup> sottovoce".

Second system of musical notation, continuing the vocal and piano parts from the first system.

Third system of musical notation, including the instruction "allarg." in the piano part.

con enfasi

con enfasi

con enfasi

*p*

*p*

*p*

Fourth system of musical notation, featuring the instruction "con enfasi" repeated three times in the vocal line and dynamic markings of *p* in the piano part.

Fifth system of musical notation, concluding the page with various musical notations and dynamic markings.

First system of musical notation, consisting of four staves. The music is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). It features a melodic line in the upper staves and a bass line in the lower staves. The bottom staff includes a series of notes with a bar line, possibly indicating a specific rhythmic pattern or a section marker.

Second system of musical notation, consisting of four staves. It includes dynamic markings such as *pp* (pianissimo) and *cres.* (crescendo). The music continues with melodic and harmonic development.

Third system of musical notation, consisting of four staves. It features dynamic markings including *f* (forte), *tratt.* (trattando), and *p* (piano). The music shows a change in tempo and dynamics.

Fourth system of musical notation, consisting of four staves. It includes dynamic markings such as *f* (forte). The music concludes with a final cadence.

D.C. al %  
indi Coda

CODA

Fifth system of musical notation, consisting of four staves. It is marked *forte risoluto* and *cres.* (crescendo). The music features a dense, rhythmic texture with many notes and rests, typical of a coda.

# PICCOLE MANI...

## MAZURKA

Carmelo Coletta

CHITARRA Sola

The musical score is written for guitar solo and a trio. It consists of 11 staves. The first six staves are for the guitar solo, and the last five are for the trio. The key signature is two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The score includes various dynamic markings such as *p*, *f*, *ff*, *poco*, *cres.*, *poco a*, *p subito*, and *loco*. There are also first and second endings marked with '1.' and '2.'. The piece concludes with a *Fine* marking. A performance instruction at the bottom right reads: "Ripete dal  $\text{\$}$  al  $\text{\$}$  poi D.C. tutta al Fine."

Proprietà dell' Editore A. VIZZARI - Milano (1925)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

## Una Federazione regionale Mandolinistica per la Venezia Giulia.

Riceviamo e pubblichiamo:

TRIESTE, 11 Marzo.

Già dall'anteguerra esistevano nella Venezia Giulia vari gruppi mandolinistici, sebbene non tutti ufficialmente costituiti in società con propri statuti. Però dell'attività di questi gruppi poco o nulla si sapeva ad eccezione di qualche singolo che, visti eccrescere i propri aderenti, volle costituirsi ufficialmente. Così fu del Gruppo mandolinistico triestino « Esperia », dei gruppi mandolinistici di Capodistria, di Lucinico e della Società triestina liutistica « Euterpe ». Ma una vera e propria pubblica attività non la svolgeva che una sola Società: l'« Euterpe » che, sorta sulla base di un semplice quartetto, ed ora forte di 40 elementi ben preparati, ha dato, con la più viva simpatia della cittadinanza, i primi concerti liutistici al Caffè Roma (il principale di Trieste), al Caffè Eden, al Teatro Filodrammatico dove, in qualche occasione, sostituì anche l'orchestra d'archi durante gli intermezzi. Attività questa svolta soventemente anche a scopo di beneficenza, e ciò per invito degli stessi Enti cittadini, che riconoscevano con ciò i meriti artistici della Società. (\*)

Ma questa, che alto teneva il decoro degli strumenti a plectro nella propria città, si prefiggeva anche un'altro scopo: radunare in una sola società mandolinistica tutte le forze sparse della Regione per valutarle, innalzarle e dirigerle tutte verso un'unica mèta.

Sorse così fra i dirigenti di questa Società l'idea di una Federazione mandolinistica della Venezia Giulia. Dapprincipio ciò parve una utopia, e ciò per diverse ragioni, non ultima tra le quali la poca costanza che ha la maggioranza dei dilettanti di strumenti a plectro, i quali lasciano lo studio vero e proprio quando più dovrebbero intensificarlo.

Ma le difficoltà che si opponevano all'effettuazione della sorta idea, spronò i promotori a perseverare ed il frutto di questa loro perseveranza non si fece molto attendere. Ad epilogo di laboriose sedute tenute dal Comitato promotore, domenica 8 marzo c. m., si ebbe, nella sede della Società liutistica triestina « Euterpe », l'Assemblea costitutiva della Federazione mandolinistica della Venezia Giulia. Dei vari gruppi mandolinistici erano presenti ben 25 delegati i quali approvarono lo Statuto, compilato dal Segretario sig. Ermanno Osbell dell'« Euterpe » ed elessero una Direzione provvisoria.

Gli scopi principali che si prefigge questa Federazione sono: a) sviluppo della coltura musicale nella Regione; b) elevazione del mandolinismo ad espressione artistica; c) ammissione degli strumenti a plectro e della chitarra nella grande orchestra e non quale contorno in qualche singolo caso.

Nel cominciare la sua attività la Federazione preannuncia intanto un Concorso mandolinistico delle Tre Venezie, da tenersi a Trieste nel prossimo autunno e un Concorso di canzonette, la cui completa partitura dovrà essere fatta per istrumenti a plectro ed a pizzico.

Così facendo, la Venezia Giulia vuole non restar seconda, in questo campo, alle altre provincie del Regno, dando anch'essa il suo contributo alla riabilitazione, così ben cominciata dal Plectro, delle cenerentole degli istrumenti a corda, quali sono stati considerati finora il mandolino e la chitarra.

(\*) Terna qui doveroso ricordare che una bella attività artistica ha svolto anche il valoroso quartetto a plectro diretto dal Prof. Gino Pressan.

## IL CONCORSO REGIONALE DI BIELLA

sotto il Patronato delle Autorità cittadine

Al Concorso Regionale Piemontese, indetto dalla Soc. « Ars et Labor » di Biella che, come è noto, avrà luogo in quella industriale città il 17 maggio p. v., è ormai assicurata la più lieta riuscita, non solo per le adesioni già pervenute, ma soprattutto per l'aiuto e l'interessamento che la cittadinanza va dimostrando per la simpatica e nobile iniziativa.

Dal regolamento, pubblicato in questi giorni, notiamo infatti che nel Comitato d'Onore figurano tutte indistintamente le autorità cittadine di Biella, con a capo il Sindaco, il Sotto-Prefetto ed il Vescovo, nonché i deputati della regione e le personalità più in vista del mondo intellettuale ed industriale della Città, molte delle quali hanno già inviato cospicui premi in artistiche coppe, medaglie, oggetti artistici, già disposti per essere assegnati alle società e quartetti concorrenti.

### I pezzi obbligati sono 3 lavori originali

Una novità: i pezzi obbligati dei tre gruppi di concorso figurano già indicati nel Regolamento.

Si tratta di tre pezzi originali, due dei quali sono stati scelti nel nostro Repertorio. Detti pezzi sono: la *Sinfonia Romantica* dell'Anelli, l'*Ouverture Omaggio al Passato* di Mellana Vogl ed il *Quartetto* di Falbo. I primi due pezzi sono per i due gruppi di orchestre, e l'ultimo per i quartetti con chitarra. Tutti i pezzi verranno inviati dal Comitato ai singoli concorrenti senza alcuna spesa, cioè *gratuitamente*.

Alle società e quartetti piemontesi che non avessero ancora mandata la propria adesione, ricordiamo che le iscrizioni si ricevono a tutto il 19 Aprile p. v. presso la Segreteria della Soc. « Ars et Labor » di Biella, Via Umberto, 58.

## Notiziario

\*\*\* La locale Soc. « Mandolinisti Milanesi » è stata scritturata per vari concerti in diverse città della vicina Svizzera.

Il primo concerto sarà dato dalla valorosa orchestra a Berna, nel pross. mese di Aprile.

\*\*\* L'Estudiantina di Bergamo inaugurerà prossimamente la sua nuova magnifica sede in Piazza Pontida con un concerto, durante il quale verranno ripetuti i due pezzi (la « Suite » *Spagna* di Falbo e la *sinfonia Matrimonio-Segreto* di Cimarosa) che fruttarono alla valorosa orchestra il 1° premio di II Cat. al recente Concorso di Milano.

Alla cerimonia interverrà - invitato - anche il nostro direttore.

\*\*\* A Lodi, nel grazioso teatrino del Collegio dei Barnabiti ha avuto molto successo una nuova operella intitolata *Mastro Zaccaria*, musicata da Francesco Jori. Il lavoro improntato a modernità di stile, è stato giudicato molto favorevolmente.

Al M.° Jori, che è pure un valoroso mandolinista del Gruppo Lodigiano, inviamo vivi e cordiali saluti.

\*\*\* L'assemblea dei « Mandolinisti Bustesi » ha proceduto in questo mese alla nomina delle cariche sociali che vennero così assegnate: Giosué Prati, Pres.; R. Crespi, Seg.; L. Merlo, Cass.; G. Castellanza e F. Rabolini, Consig.; A. Giornazzi revis.

L'assemblea prima di sciogliersi, ricordando con giusta soddisfazione il successo riportato alle recenti gare di Milano, ha votato un entusiastico plauso al direttore della Soc., M.° Amilcare Cicogna.

## VARIETÀ MUSICALI

RUBRICA DEI LETTORI

Redattore: M.° Cav. MARIO BACCI

Le stravaganze e le distrazioni che accadono ai grandi pensatori e agli uomini di genio sono a volta giustificate, se si pon mente alle risultanze del pensiero di questi disordinati dell'vita.

Più di una volta i viennesi ebbero occasione di vedere Beethoven tornare a casa in maniche di camicia e senza cappello. E siccome egli amava la solitudine della campagna, ciò accadeva quando se ne ritornava in città sopraffatto dai pensieri musicali. (A proposito: la V sinfonia « Pastorale » e la sonata in re riflettono il suo entusiasmo per la natura). Un bel giorno arrivò, smarrito, presso Neustadt. Essendo la finestra di una casupola al pianterreno aperta, egli vi cacciò la testa per chiedere a qualcuno di casa di esser rimesso sulla buona via, ma si trovò, faccia a faccia, con una donna che alla vista di quell'essere stravolto e disordinato si mise ad urlare: « *al ladro, al ladro!* ». In un attimo accorse gente e Beethoven... fu arrestato. E siccome egli gridava: « *sono Beethoven!* » la polizia credette di aver da fare con un pazzo. Ma riconosciuto veramente, venne rilasciato in libertà. M. B.

## NECROLOGIO

— Alla fine dello scorso mese di febbraio è morto a Milano, a soli 48 anni, il maestro Carlo Modesto Gallone, vice direttore della Cappella del Duomo. - Ha pure diretto per qualche tempo l'orchestra della locale Soc. « Mandolinisti Milanesi » che seppe elevare ad una perfezione mai prima raggiunta. Ha scritto anche pregevole musica da camera e qualche anno addietro hanno ottenuto nella nostra città vivo successo due sue pantomime « *Il Filtro* » ed « *I Fauni* ».

Carattere mite, nobilissimo, l'estinto lascia di sé largo e profondo rimpianto.

— A Crenna (Milano) dove si era ritirato a meritato riposo, Angelo Alfieri, d'anni 70, un vero virtuoso del mandolino lombardo, al quale ha dedicato gran parte della sua bella attività artistica. - Il Circolo Mandolinisti lombardi, di buona memoria, lo ebbe come uno dei suoi primi direttori, e poi come esecutore valentissimo.

— Il 12 corr. a Villa Cadè in quel di Reggio Emilia, è morto improvvisamente il Dott. Italo Finzi Contini, già attivissimo ed intelligente Segretario del Circolo « Regina Margherita » di Ferrara.

## METHODES CELEBRES POUR GUITARE ET MANDOLINE

en vente aux bureaux du journal « Il Plectro »

Aguado, Grande Méthode complète pour guitare (texte espagnol).	Fr. 8,35
Castellacci, Méthode complète pour guitare (texte française).	8,35
Carulli, Méthode de guitare (nouvelle édition suivie de 44 morceaux progressifs et de 6 Etudes; texte français - teste espagnol (même prix)	10,—
Sor, Grande Méthode complete pour guitare, avec 26 Etudes compl. (texte français)	6,70
Cristofaro, Méthode complète pour mandoline; texte français, italien, espagnol, portugais, et anglais	10,—
Patierno, Méthode élémentaire pour mandoline (texte italien).	1,50
Majoration temporaire 150 %.	

Les prix sont indiqués en Francs Français.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# RINASCITA

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA  
di Letteratura - Arte - Musica - Invenzioni -  
Sport - Moda - Bellezza - Mondanità - Varietà  
diretta da G. MESSINA

○○○

Abbonamento annuo L. 20,—  
, sosten. „ 50,—  
Una copia L. 2,—

○○○

Direzione: MILANO, Via S. Vittore, 43  
Redazione e Amministrazione:  
LODI - Via Cavour, 28

ANNO XVIII

## L'ITALIA MUSICALE

PERIODICO MENSILE D'ARTE

DIREZIONE:

GIUSEPPE-CESARE BALBO  
ERNESTO NOBILI  
FIRENZE - Casella Postale 72

Abbonamento annuo:  
Per l'Italia L. 15 - Per l'Estero L. 30  
Un numero separato L. 1,50

ANDORRA

### Elogio della Chitarra

Prefazione a tutti i metodi.  
L. 1,50 presso la nostra Amministrazione

### Pezzi per orchestra mandolinistica di grande successo

COULET - Sotto le ali del molino - Fantasia  
Partitura Fr. 5,—  
Parti staccate > 1,—

MACIOCCHI - La Festa del Grano - Fantasia  
(con coro ad libitum) Partitura Fr. 8,—  
Parti staccate > 1,—

MACIOCCHI - Le chemin des Rêves - Ouverture  
Partitura Fr. 5,—  
Parti staccate > 1,—

PREZZI AUMENTO COMPRESO

In vendita presso l'Amministrazione del Plettro.

## L'ARTE

Fondata nel 1870

Rivista di Teatro, Belle Arti e Letteratura

Unico periodico critico teatrale che da  
56 anni si pubblica a Trieste ed in  
tutta la Venezia Giulia e Trentina.

Abbonamento Annuo: Per TRIESTE L. 30 - NEL REGNO L. 50

Redazione, Amministr. ed Agenzia Teatrale:  
Piazza Carlo Goldoni, 11 - TRIESTE (13)

Avv. Giov. Lamone, Via S. Marco, 4 Milano (7)  
rappresentante L'Arte e l'Agenzia.

NB. - Il presente listino annulla i precedenti.

I NOSTRI

# Strumenti a plettro

e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -  
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione  
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

#### Attestazioni:

L'Eg. Dott. Cav. Giovanni Martula,  
direttore del Circolo « Senese » di  
Siena ci scrive in data 25 agosto u. s.:

Egr. M.<sup>o</sup> Vizzari,

.....Riguardo agli strumenti che  
lei ci ha spedito debbo farle le mie  
più vive e sincere congratulazioni.  
Sono intonatissimi, agevoli e di squi-  
sita risonanza ben distinguendosi e  
facendosi apprezzare in confronto  
di quelli di fabbriche che vanno per  
la maggiore.

J. G. MARTULA

Da Napoli, Gennaio 1925.

Sig. Cav. Vizzari,

Con piacere Le comunico che il  
mio recente successo a Terni l'ho  
ottenuto suonando con un Suo man-  
dolino, riuscito veramente ottimo. È  
uno dei sei strumenti che Le furono  
richiesti dal sig. F. Borzacchini.

Oscar Sebastiani

#### Attestazioni:

Da Treviso, 5 Dicembre

«.....Colgo l'occasione per farle  
conoscere che tanto la chitarra di  
Gastano Quadagnini, quanto il man-  
dolino del suo « Tipo moderno » (1)  
si conservano entrambi in maniera  
invidiabile e che sono rimasto oltre-  
modo soddisfatto dell'acquisto».

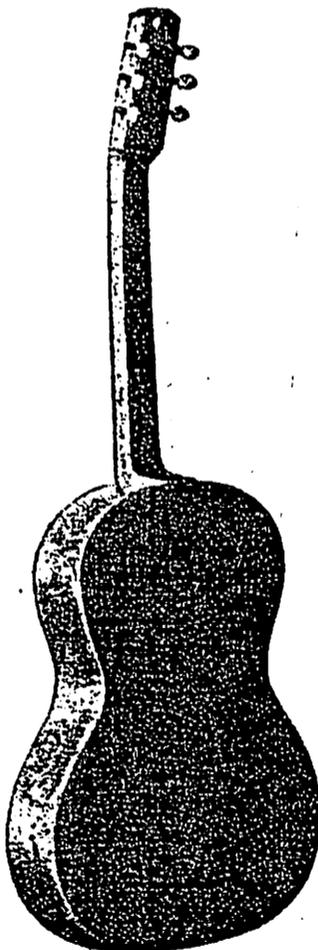
Rag. Tullio Mosca

(1) L'acquisto risale al 1919.

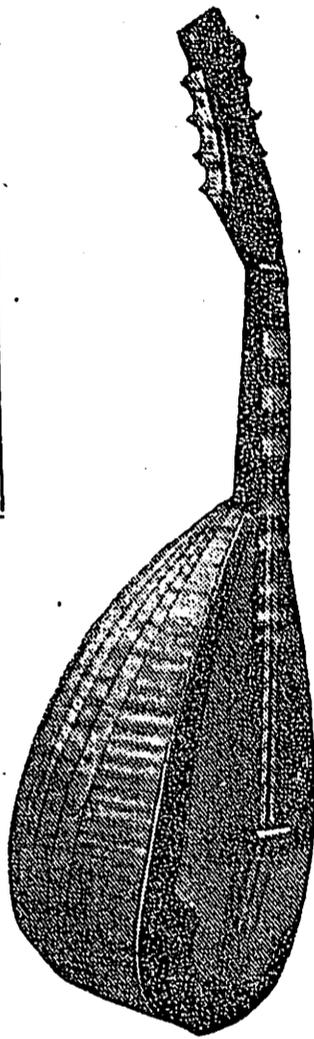
.... Gennaio 1925.

Ringrazio il Sig. Cav. Vizzari  
per la magnifica chitarra di Gas-  
tano Quadagnini, vendutami per  
Lire 1200.

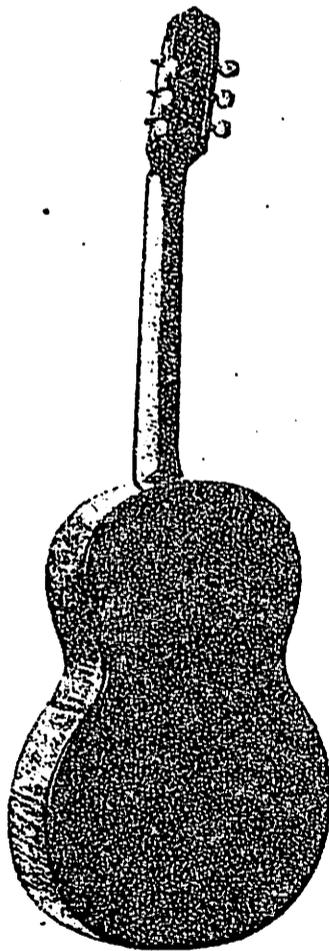
ITALO MESCHI



N. 1



Modello A



N. 2

#### PREZZI:

Mandolino di doghe di acero  
riccio N. 10 da studio L. 85  
Mandolino > 12 > concerto > 110  
> > 15 > > > 140  
> Mod. A (vedasi  
figura) per solisti > 220  
Chitarra N. 1. . . . L. 150  
> > 2 (a 6 o 9 corde) > 250

CHITARRE PIÙ FINE  
da L. 300 a L. 800



Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni  
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla

Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO